

BASKET B

Raggisolaris-Unieuro, c'è il pieno di autostima

Casadei: «Ce la giocheremo alla pari». Vico: «Non dovremo concedere il tiro da tre»

FAENZA. Non balla il liscio Casadei. Preferisce il rock. Quello pesante, come il tiro che rilascia dalla distanza. 18 realizzazioni su 45 tentativi dall'arco, un 40% che è diventato 50% (6/12) dopo che l'ala dei Raggisolaris si è ripresa da un noioso virus gastrointestinale, ovvero nelle ultime due trasferte vincenti di Monsummano e Rimini. Ma le sue cifre alla prima stagione in bianconero eccellono ovunque le si guardi: 15 punti per gara in 27' di impiego, 7 rimbalzi, 5 falli subiti (quarto nel girone), il 45% da due, per una valutazione media di 17.6. Numeri che certificano quanto la dirigenza manfreda fosse nel giusto ponendo Daniele Casadei alla posizione numero uno tra gli obiettivi del mercato estivo. Un matrimonio promesso già a fine campionato scorso, eppure sulle sue tracce si era messa anche Forlì, la sfidante di domenica prossima attesa al derby del PalaCattani: «L'interessamento c'è stato - conferma l'ex Andrea Costa Imola - e ci siamo sfiorati, poi abbiamo fatto scelte diverse e va benissimo così. Ora ci affron-



Daniele Casadei

tiamo da avversari come tante altre volte. Non abbiamo le loro ambizioni ma non ci piace perdere, vogliamo dimostrare di potercela giocare con tutti. Poi saremo trascinati dal fattore casalingo».

Anche se, con le tre vittorie in cinque trasferte, al confronto dell'unica vittoria al "Cattani", c'è il rischio di considerare Faenza squadra da esportazione: «Il nostro cammino è frutto anche della diversa forza delle squadre affrontate e dei malanni fisici di cui siamo stati vittima in alcune gare. Non abbiamo certo paura del nostro impianto: cercheremo di interpretare la partita senza condizionamenti mentali. Chi toglierei dalla loro squadra? Hanno talmente tanti

match winner che mi è difficile scegliere. Dobbiamo limitare i loro punti di forza e provare a sfruttare i nostri. Quando abbiamo vinto è stato fondamentale il tiro da tre, ma non possiamo dimenticarci del gioco interno col quale possiamo metterli in difficoltà».

Valerio Roila

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORLÌ. Il motore è caldo, domenica anche per l'Unieuro si accende il semaforo verde sulla lunga stagione dei derby. Al Pala Cattani i biancorossi hanno un solo obiettivo, quello di battere i Raggisolaris e approfittare dello scontro diretto tra Cecina e Piacenza per agguantare la capolista o staccare la virtualmente ancora imbattuta formazione emiliana.

Insomma, una gara che conta e nella quale servirà tutta la spinta che sta offrendo il faro Sebastian Vico.

Un rendimento talmente alto da avere attratto l'attenzione dell'A2 con Matera, club nel quale Vico ha militato dal 2010 al 2014. La Bawer, infatti, cerca un esterno per rimpiazzare l'ex Forlì Francesco Guarino infortunato e allungare le rotazioni al suo rientro.

«Sì, mi hanno cercato e mi ha fatto piacere visto che di Matera ho ancora un ottimo ricordo, ma è stata solo una chiacchierata al termine della quale ho ribadito che non ho alcuna intenzione di muovermi da Forlì - conferma l'argentino - Sono venuto per un progetto e un obiettivo impor-

tante da raggiungere. Sono qua per vincere e lavorerò solo sino a fine stagione dando tutto per riuscirci».

Atto di fede, quindi, per Vico che mentre lascia la squadra lucana a interrogarsi pensa al derby e alla ricetta per vincerlo.

«Faenza è in forma e in grande feeling con il canestro. I nostri avversari puntano

tanto sul tiro pesante e quest'arma, la principale, dobbiamo assolutamente togliergliela senza dimenticare, però, altri riferimenti chiave come il gioco dentro-fuori di Daniele Casadei e la transizione. Insomma, si vince in difesa dove stiamo per altro crescendo molto. Dalla difesa parte anche la possibilità di esprimere il nostro meglio in attacco: deve diventare la nostra forza».

Così come lo è, piccoli mugugni a parte, la profondità della rosa.

«Certo - conclude Vico - siamo in 9 e tutti sono importanti in una stagione lunga nella quale la panchina in primavera si dimostrerà una risorsa e non un problema».

Enrico Pasini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sebastian Vico (foto Blaco)

Basket B. I biancorossi vincono il test con Senigallia

Crabs, sollievo per Foiera

Il pivot andrà in panchina contro Torino

RIMINI. Charlie Foiera sarà in panchina domenica. E questa, visto come si erano messe le cose nell'immediato post-Faenza, è davvero un'ottima notizia. Non tanto per il match contro il Cus Torino, che la Nts Informatica spera di poter gestire anche senza chiedere chissà cosa al 40enne Charlie, quanto per il prosieguo, che senza il leader maximo del gruppo sarebbe stato davvero pieno di ulteriori dubbi. Quegli stessi dubbi che non sono stati fugati dallo scrimmage di mercoledì sera con Senigallia, altra realtà di serie B ma girone D, planata al Flaminio per un'oretta di pallacanestro senza troppi tatticismi. I Crabs, alla fine dei 4 periodi da 10 minuti senza mai fermare il cronometro, l'hanno spuntata di una quindicina contro un avversario che resta in piena zona play-off nel suo raggruppamento, ma che ha appena perso per due mesi il suo bomber Barsanti.

Mladenov, senza Foiera e Perez (problemi al ginocchio, però ieri ha ripreso ad allenarsi), ha dato tantissimo spazio a Meluzzi, Balic e Chavdarov, con l'obiettivo di avere risposte a livello di intensità da tutti. Se Panzini è parso par-

ticolarmente in palla confermando quanto visto domenica scorsa (17 punti e 5 assist per il play anconetano), non altrimenti si può dire per Crotta, che ad una maggior presenza difensiva non ha abbinato quella solidità offensiva che si richiede a un centro di 208 centimetri per 110 kg. Bene invece Tassinari, presente in tutte e due le metà campo, così come sono parsi volitivi e pronti al sacrificio sia Chiera che Romano, il quale però ha tirato con scarse percentuali (e questo per Rimini è un problema). Capitolo giovani: Balic intraprendente, Meluzzi più inserito, Chavdarov abbastanza evanescente. Allo stato attuale, Mladenov ha l'obiettivo di recuperare psicologicamente i suoi coinvolgendo di più Romano nei giochi offensivi (11.5 punti di media, ad Agropoli eravamo sui 16.5...) e cercando una continuità difensiva che latita. Poterlo fare con Foiera, la cui ecografia ha rilevato solamente un'elongazione (oggi riprenderà a correre, domani si allenerà e domenica sarà nei dieci ovviamente con tutte le precauzioni del caso), è sicuramente meglio. (v.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket C Silver. Battesimo del fuoco con Montecchio

Antonio Giannetti e una Saffi da risollevare

FORLÌ. Quello che l'attende è il classico "battesimo del fuoco" perché la Giorgina Saffi che eredita da Alessio Agnoletti al penultimo posto con 2 soli punti, domani ospita l'Arena Montecchio, ossia una delle capolista della C Silver e la sola ad avere battuto Lugo. Il solo fatto di ritrovare, però, Antonio Giannetti su una panchina Senior è una buona notizia per il movimento. Il tecnico toscano, che fu vice di "Cedro" Galli alla Fulgor Libertas in A2 e, se non fosse arrivato Max Boccio, avrebbe preso in mano da capo allenatore l'eventuale squadra costruita al risparmio massimo dalla coppia Giannelli-Benzoni, è stato chiamato al compito di risollevare le sorti di una formazione partita con ben altri obiettivi. «L'anno scorso ho vissuto una bella stagione con l'Under 15 e l'Under 15 dei Tigers e ora continuo a guidare due giovanili Forum Livii e il minibasket, ma ho accettato la C dopo la rinuncia di Agnoletti perché avevo voglia di allenare anche a livello superiore - spiega Giannetti - In realtà la Giorgina Saffi dovrà sempre più avere un rapporto di osmosi con il vivaio, ma adesso l'obiettivo è raddrizzare la situazione partendo da una classifica complicata e da una brutta condizione fisica». Difficile fare molto nell'immediato. «Infatti, più che altro ho parlato con ogni ragazzo e cercherò di fare il meglio con chi c'è aspettando gli esami di Massari per capire se e quando potremo recuperarlo. Non conosco ancora né la mia squadra né la C Silver, ma conosco il basket e le dinamiche di un gruppo e le chance per rialzarci ci sono».

Il programma. Oggi alle ore 21: Riccione-Novellara, Castel Guelfo-Cavriago. Domani: Orva Lugo-Castenaso (ore 18), Giorgina Saffi-Montecchio (ore 18.30). Domenica: Lg Competition- Medicina (ore 17), Granarolo-Rbasket (ore 18.30), Bologna 2011-Stars (ore 20.30).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volley C. In casa contro la Zinella Bologna

Il Rubicone Involley

insegue il poker

SAN MAURO PASCOLI. Tutta in programma domani la quarta giornata del massimo torneo regionale. Va a caccia del poker di vittorie il Rubicone Involley capolista a sorpresa del campionato dopo le prime tre giornate. La squadra di Forte, che finora ha sempre vinto, torna fra le mura amiche a San Mauro Pascoli per ospitare la temibile Zinella Bologna che finora ha vinto solo in trasferta. Si gioca alle 18. Il match più atteso di giornata, però, è il derby in programma a San Giovanni in Marignano dove si affrontano alle 18.30 il Falco Servizi, che domenica scorsa ha espugnato con un secco 3-0 il campo del Budrio e l'Elettrocentro2 Bellaria, reduce dal primo successo stagionale: sono due fra le favorite per la vittoria del campionato.

Altro test probante per la Titan Services San Marino che, dopo la bella vittoria ottenuta sul campo della Zinella che ne ha rilanciato le ambizioni, ospita alle 18 a Serravalle il forte Atletico Bologna reduce dal turno di riposo. In cerca di riscatto, dopo la battuta d'arresto di Rimini, il Portomaggiore che ospita alle 17.30 il Budrio, mentre la Spem Faenza vuole il primo successo stagionale ma se la vedrà alle 17.30 (PalaExBubani) proprio con la Riviera Volley Rimini che ha dimostrato finora di essere un osso duro per tutti i rivali, pur avendo ottenuto solo sabato scorso il primo successo stagionale.

Donne. Un solo anticipo stasera per la quinta giornata. L'Alfonsine che sta lentamente recuperando i pezzi dopo un periodo caratterizzato da infortuni, ospita alle 21.15 la Banca San Marino reduce da tre successi consecutivi che l'hanno rilanciata nella parte alta della classifica dopo un avvio stentato.

Sabato invece fari puntati sulla Palestra Moro di Bologna dove alle 17.30 il Venturoli Triumvirato capolista ospita la formazione romagnola che finora ha dimostrato maggiore affidabilità e forza, l'Olimpia Master Ravenna (quattro successi su cinque gare giocate) per quello che è il big match di giornata. L'Ozzano, reduce dalla prima sconfitta stagionale, ospita alle 20.30 la matricola Faenza che chiude così il suo ciclo terribile d'inizio stagione, mentre il Castelmaggiore salito la scorsa settimana al secondo posto sarà di scena alle 21 a Viserba sul campo del Riviera Volley Rimini ancora fermo a zero punti.

La Gut Chemical Bellaria cerca il rilancio affrontando un avversario di qualità come il Pontevecchio tra le mura amiche (20.45), mentre la Si Computer Ravenna, che finora ha vinto solo tra le mura amiche, cerca di sbloccarsi in trasferta sul campo dello Studio Montevecchi Imola (Palestra Penazzi, ore 18.30) reduce da quattro sconfitte consecutive. Sfida interessante a San Martino in Strada (ore 18.30) tra Flamigni Kelematica Sammartinese e Riccione che finora hanno ottenuto due successi a testa in queste prime cinque giornate di campionato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA